



Unioncamere  
Protocollo Generale  
USCITA - 11/01/2012 11:30 - 0000070  
MC/odi

<b>Confartigianato</b> Imprese
18 GEN. 2012
PROT. N. 95

Al  
Dr. Gianni Barzagli  
Presidente  
Confartigianato Impianti  
ROMA

Al  
Dr. Giuseppe Gargaro  
Presidente  
ASSISTAL  
ROMA

Al  
Dr. Carmine Battipaglia  
Presidente  
CNA Installazione Impianti  
ROMA

Oggetto: Installazione di impianti: passaggio dalla L.46/90 al D.M. 37/08.

Faccio seguito alla Vostra lettera del 28 ottobre 2011 con la quale è stato posto ad Unioncamere il problema degli oneri amministrativi e dei costi finanziari che devono essere sopportati dalle imprese del settore dell'installazione degli impianti, per ottenere dagli uffici camerali la certificazione aggiornata ai contenuti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.

Gli uffici delle Camere di commercio sono spesso interessati dalle imprese di tale settore al fine di ottenere la necessaria certificazione attestante il possesso delle abilitazioni previste dal D.M. n. 37 del 2008, senza dover sopportare, per talune fattispecie, inutili e costosi gravami amministrativi.

Al fine di affrontare operativamente le problematiche, rappresentate dalle Associazioni del settore l'Unioncamere, d'intesa con la società InfoCamere e sentite le Camere di commercio, ha elaborato una proposta che ha già illustrato al Ministero dello Sviluppo Economico, in modo da acquisire il consenso da parte della competente Direzione Generale.

I contenuti della proposta elaborata dall'Unioncamere sono brevemente riassunti nella scheda che si allega.

Per venire incontro a quanto richiesto da codeste Organizzazioni si dichiara la disponibilità ad organizzare, anche a breve, un incontro nel quale condividere le aspettative degli operatori del settore e promuovere un'azione destinata a ridurre gli oneri amministrativi e finanziari per le imprese medesime.

Distinti saluti.

All./

IL PRESIDENTE  
Ferruccio Dardanella

**Nota in materia di Imprese del settore installazione di impianti**  
**Passaggio dalla L. n. 46/90 al D.M. n. 37/08**

La disciplina delle imprese che operano nel settore della installazione degli impianti è stata modificata dal decreto ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 il quale ha abrogato la previgente disciplina contenuta nella Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante "Norme per la sicurezza degli impianti" ed ha dettato nuove regole ai fini dell'accesso all'attività economica in oggetto.

Al fine di assicurare una disciplina della fase transitoria di passaggio dalla precedente legislazione a quella nuova contenuta nel citato decreto ministeriale n. 37 del 2008 il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, aveva previsto che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero della Semplificazione amministrativa emanasse uno o più regolamenti per disciplinare – fra l'altro – le norme in materia di installazione di impianti all'interno degli edifici, prevedendo anche semplificazioni a favore delle imprese.

Tale regolamento, ad oggi, non è stato adottato e di conseguenza la transizione dalla precedente disciplina a quella attuale sta creando disagi alle imprese che esercitano l'attività di installazione di impianti, in particolare per ottenere dagli uffici delle Camere di commercio la certificazione aggiornata ai contenuti del D.M. n. 37 del 2008.

Le modifiche introdotte dal D.M. n. 37 del 2008 alla descrizione delle attività e l'assenza di una disciplina transitoria della normativa non hanno reso possibile alle Camere di commercio di procedere in via automatica ad una diversa descrizione delle abilitazioni, se non a seguito di apposita domanda da parte dell'impresa.

Al fine di affrontare operativamente le problematiche derivanti dal passaggio dalla previgente disciplina a quella attuale l'Unioncamere ha elaborato la tabella che si allega finalizzata a consentire l'automatica trasposizione delle attività per le quali le imprese avevano ottenuto l'abilitazione, ai sensi della Legge n. 46 del 1990, alla nuova descrizione contenuta nel richiamato decreto ministeriale del 2008.

La proposta consisterebbe nell'attribuzione delle abilitazioni previste dal D.M. 37 del 2008 in automatico da parte del sistema informativo delle camere di commercio senza chiedere alle imprese la presentazione di una specifica domanda, ogniqualvolta ci sia identità di contenuto fra l'attività prevista dalla precedente disciplina a quella attuale.

Solo, quando tale identità di contenuto dell'attività esercitata non ricorra, l'impresa sarà tenuta a presentare alla Camera di commercio un'apposita domanda per chiedere l'integrazione dell'attività che risulta iscritta negli archivi camerali.

Lettera legge 46/90	Lettera d.m. 37/08	Tabella di equivalenza	Proposta alternativa
<p>A) impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore</p>	<p>A1) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, A2) impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, A3) impianti per l'automazione di porte, cancelli e Barriere</p>	<p>A -&gt; A1</p>	<p>A -&gt; A1 A3</p>
<p>B1) impianti radiotelevisivi B2) impianti elettronici in genere B3) antenne B4) impianti di protezione da scariche atmosferiche</p>	<p>B1) impianti radiotelevisivi B2) impianti elettronici in genere B3) le antenne</p>	<p>B1) -&gt; B1) B2) -&gt; B2) B3) -&gt; B3) B4) -&gt; A2)</p>	<p>B1) -&gt; B1-2-3) B2) -&gt; B1-2-3) B3) -&gt; B1-2-3) B4) -&gt; A2)</p>
<p>C1) impianti di riscaldamento azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie C2) impianti di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie</p>	<p>C1) impianti di riscaldamento, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali C2) impianti di climatizzazione, di condizionamento, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali C3) impianti di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali</p>	<p>C1) -&gt; C1) C2) -&gt; C2)&gt;</p>	
<p>D) gli impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore</p>	<p>D) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie</p>	<p>D) -&gt; D)</p>	
<p>E) gli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore</p>	<p>E) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali</p>	<p>E) -&gt; E)</p>	
<p>F) gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili</p>	<p>F) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili</p>	<p>F) -&gt; F)</p>	
<p>G) gli impianti di protezione antincendio</p>	<p>G) impianti di protezione antincendio</p>	<p>G) -&gt; G)</p>	